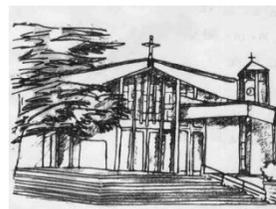


Calendario liturgico

| | | |
|-----------|--|--------------|
| 18 | DOMENICA XX del Tempo Ordinario | |
| Ore 10.00 | S. MESSA – def. Stefano, Dino, Oriana | 9.30 Lodi |
| 19 | LUNEDI' <i>S. Giovanni Eudes, presbitero</i> | |
| Ore 18.00 | Recita del S. Rosario | |
| Ore 18.30 | S. MESSA – def. Anello | 19.00 Vespri |
| 20 | MARTEDI' <i>S. Bernardo, abate e dott. Chiesa</i> | |
| Ore 18.00 | Recita del S. Rosario | |
| Ore 18.30 | S. MESSA – | 19.00 Vespri |
| 21 | MERCOLEDI' <i>S. Pio X, papa</i> | |
| Ore 18.00 | Recita del S. Rosario | |
| Ore 18.30 | S. MESSA – | 19.00 Vespri |
| 22 | GIOVEDI' <i>Beata Maria Vergine Regina</i> | |
| Ore 18.00 | Recita del S. Rosario | |
| Ore 18.30 | S. MESSA – | 19.00 Vespri |
| 23 | VENERDI <i>S. Rosa da Lima, vergine</i> | |
| Ore 18.00 | Recita del S. Rosario | |
| Ore 18.30 | S. MESSA – | 19.00 Vespri |
| 24 | SABATO <i>S. Bartolomeo, apostolo</i> | |
| Ore 10.00 | S. MESSA a Villa Ranuzzi | |
| 25 | DOMENICA XXI del Tempo Ordinario | |
| Ore 10.00 | S. MESSA – | 9.30 Lodi |

| | | |
|-------------------|-----------------|--------------------------|
| ORARI APERTURA | domenica | 7.45-12.00 |
| DELLA CHIESA | lunedì- venerdì | 7.30-12.00 e 16.00-19.00 |
| | sabato | 7.45-12.00 e 16.00-18.00 |
| ORARI CONFESSIONI | sabato | 11.00-12.30 |

Dal 27 luglio al 31 agosto la segreteria parrocchiale rimarrà chiusa



Zona pastorale Borgo-Lungoreno

**Parrocchia dei Santi
GIOVANNI BATTISTA E
GEMMA GALGANI**



Via Caduti di Casteldebole 17
40132 BOLOGNA - Tel. 051/561.561
www.parcocchiacasteldebole.it

18 AGOSTO 2024 XX Domenica del Tempo Ordinario

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle di pregare per me il Signore Dio nostro.

**Kyrie eleison
Christe eleison
Kyrie eleison**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre Onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi: **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre abbi pietà di noi. **Perché Tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo Gesù Cristo, con lo Spirito Santo;** nella gloria di Dio Padre. Amen

Dal libro dei Proverbi

La sapienza si è costruita la sua casa, ha intagliato le sue sette colonne. Ha ucciso il suo bestiame, ha preparato il suo vino e ha imbandito la sua tavola. Ha mandato le sue ancelle a proclamare sui punti più alti della città: «Chi è inesperto venga qui!». A chi è privo di senno ella dice: «Venite, mangiate il mio pane, bevete il vino che io ho preparato. Abbandonate l'inesperienza e vivrete, andate dritti per la via dell'intelligenza.

9,1-6

Salmo 33 R./ Gustate e vedete com'è buono il Signore

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.
Io mi glorio nel Signore:
i poveri ascoltino e si rallegriano.

Temete il Signore, suoi santi:
nulla manca a coloro che lo temono.
I leoni sono miseri e affamati,
ma a chi cerca il Signore non manca alcun bene.

Venite, figli, ascoltate:
vi insegnerò il timore del Signore.
Chi è l'uomo che desidera la vita
e ama i giorni in cui vedere il bene?

Custodisci la lingua dal male,
le labbra da parole di menzogna.
Sta' lontano dal male e fa' il bene,
cerca e persegui la pace.

Dalla lettera di S. Paolo apostolo agli Efesini

5,15-20

Fratelli, fate molta attenzione al vostro modo di vivere, comportandovi non da stolti ma da saggi, facendo buon uso del tempo, perché i giorni sono cattivi. Non siate perciò sconsiderati, ma sappiate comprendere qual è la volontà del Signore.

E non ubriacatevi di vino, che fa perdere il controllo di sé; siate invece ricolmi dello Spirito, intrattenendovi fra voi con salmi, inni, canti ispirati, cantando e inneggiando al Signore con il vostro cuore, rendendo continuamente grazie per ogni cosa a Dio Padre, nel nome del Signore nostro Gesù Cristo.

Alleluia, alleluia

Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue,
dice il Signore, rimane in me e io in lui

Dal Vangelo secondo Giovanni

6,51-58

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?».

Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.

Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me.

Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sot-

to Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre al Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.

Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Appuntamenti e notizie

ESTATE RAGAZZI dal 9 al 13 settembre

Le iscrizioni si terranno:

sabato 31 agosto dalle 10.00 alle 12.00

martedì 3 settembre dalle 17.00 alle 19.00

DOMENICA 15 settembre alla S. Messa delle ore 10,00

la comunità parrocchiale festeggerà gli anniversari per i 10, 25, 40, 50 e 60 anni di matrimonio.

Si chiede la conferma lasciando un messaggio alla segreteria telefonica della parrocchia (051/561.561) oppure inviando una mail, entro i primi giorni di settembre, per tutte le coppie che intendono partecipare.

La cosa che scandalizza (giustamente) i Giudei è l'insistenza che Gesù ha nel dire che bisogna mangiare la sua carne e il suo sangue. Ma i Giudei rimangono fermi davanti a ciò che non comprendono smettendo di ascoltarne anche la spiegazione che Gesù stesso dà: "Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me". Mangiare Lui ha come conseguenza "vivere per Lui". L'inferno è vivere per se stessi, ma tutte le volte che troviamo qualcuno a cui voler bene, veniamo in un certo senso salvati perché abbiamo l'opportunità di non vivere più ripiegati su noi, ma di vivere per qualcuno appunto, che ci salva da questa solitudine mortifera. Gesù ha reso radicale questa salvezza perché ha introdotto nella parte più profonda della nostra vita questa possibilità di non vivere più per noi stessi ma per Lui. "Mangiare" è il verbo reale e simbolico che Egli usa per realizzare ciò. Reale perché realmente mangiamo Lui nel pane dell'eucarestia. Simbolico perché in quel gesto c'è molto di più di ciò che si vede. Nella fede ciò che non si capisce lo si può però sperimentare.

È questo il mistero dell'Eucarestia che non va capito innanzitutto ma sperimentato, esattamente come chi capisce l'amore quando gli capita d'amare e non semplicemente quando qualcuno glielo spiega.

(don Luigi M. Epicoco)